

PROCEDURA COMPARATIVA PUBBLICA PER LA STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO TEMPO PIENO AI SENSI DELL'ART. 24 CO. 3 LETT. B) DELLA L. 240/2010 - S.C. – 13/D2 – SSD SECS-S/03 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA (INDETTA CON D.R. N. 3559/2018 PROT. 48909 DEL 31/07/2018 IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO SULLA G.U. N. 68 DEL 28/08/2018) REINDIZIONE DELLA VALUTAZIONE A SEGUITO DELLA SENTENZA TAR ABRUZZO SEZ. PESCARA N. 04/2020 E SENTENZA TAR ABRUZZO SEZ. PESCARA N.294/2021 EMESSA IN SEDE DI OTTEMPERANZA.

VERBALE N. 1

(Lettura delle sentenze e criteri di valutazione)

La Commissione giudicatrice della procedura sopraindicata, nominata con D.R. n. 422/2021-prot. n. 23868 del 30/03/2021 e confermata con D.R. n.515/2021 Prot. n.29056 del 20/04/2021 a seguito degli adempimenti imposti dalle sentenze del TAR Pescara n.04/2020 e n.294/2021 indicate nell'intestazione e composta dai seguenti membri:

Prof.Claudio LUPI dell'Università degli Studi del Molise

Prof.Mario MAZZOCCHI dell'Università degli Studi di Bologna

Prof.Giovanni TROVATO dell'Università degli Studi Roma Tor Vergata

La Commissione richiamate le attuali norme emergenziali nazionali, considerate le specifiche disposizioni attuative disposte dall'Ateneo che ha indetto la presente procedura, come pubblicate nella sezione del sito "concorsi Gelmini", ed, in particolare il **D.R. n. 377 prot. n. 14714 del 02/03/2020 – "Adozione di misure di contenimento del rischio dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"** ed il **D.R. n. 437 del 2020 - prot. n. 17650 dell'11/03/2020** con cui è stato emanato il "**Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica**", stabilisce che tutte le riunioni del concorso, fino al perdurare della situazione di cui sopra, saranno tenute in via telematica.

La commissione si riunisce al completo per via telematica il giorno 14/6/2021 alle ore 18.30, a seguito di autorizzazione del Rettore con nota prot.n.43058 prot.n.10/06/2021 dai seguenti account riferiti ai componenti della Commissione, come da elenco che segue, per la predeterminazione dei criteri di valutazione:

- | | | |
|--------------------------|---------------|----------------------|
| - Prof. Claudio Lupi | account Skype | ██████████ |
| - Prof. Mario Mazzocchi | account Skype | ██████ |
| - Prof. Giovanni Trovato | account Skype | ████████████████████ |

La Commissione precisa che si riunisce per via telematica, collegandosi attraverso la modalità di conversazione diretta via Skype alla presenza di tutti i componenti della Commissione stessa seguita dallo scambio per posta elettronica per discutere e approvare quanto discusso dalla Commissione stessa. La riunione telematica si sviluppa nel modo seguente: i Commissari, tramite collegamento sincrono a mezzo Skype, discutono scambiandosi informazioni ed opinioni riguardo all'oggetto della

riunione in conversazione diretta, al fine di addivenire ad una decisione condivisa.

Di quanto sopra, è dato atto da parte del Segretario verbalizzante che provvederà alla stesura dei verbali.

Lo scambio della documentazione (es.: verbale in bozza) potrà avvenire tramite e-mail personale dei Commissari, come da elenco che segue:

- Prof. Claudio Lupi account e-mail lupi@unimol.it
- Prof. Mario Mazzocchi account e-mail m.mazzocchi@unibo.it
- Prof. Giovanni Trovato account e-mail giovanni.trovato@uniroma2.it

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Claudio Lupi e del Segretario Prof. Mario Mazzocchi, Il Presidente si trova presso: [REDACTED]; lo stesso è da intendersi convenzionalmente quale sede della riunione.

Il Segretario procederà alla verbalizzazione delle sedute e alla stesura della relazione riassuntiva finale ed alla firma dei verbali tutti.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo, pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Il Presidente ed il Segretario accertano che gli strumenti adottati garantiscano la sicurezza dei dati e delle informazioni scambiate, l'effettiva partecipazione dei componenti alla riunione, la contemporaneità delle decisioni, la possibilità immediata di visionare gli atti della riunione e i documenti afferenti, di intervenire nella discussione, di scambiare documenti, di esprimere il proprio voto ed infine di approvare i singoli verbali.

La Commissione dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c. e di assenza di conflitto di interessi tra i suoi membri.

La Commissione prende visione del decreto rettorale n. 3559/2018 prot. 48909 del 31/07/2018 con il quale è stata indetta la procedura comparativa indicata in epigrafe, del Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato emanato dall'Università degli Studi G. d'Annunzio di Chieti-Pescara (emanato con D.R. n. 172 del 23/12/2011, modificato con D.R. n. 266/2021 Prot.14260 del 25/02/2021) e dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, nonché delle istruzioni conferite dall'Ateneo circa il trattamento dei dati dei candidati di cui alla nota rettorale prot. 43034 del 17/06/2019 cui i Commissari dichiarano di attenersi, trasmessi dal Responsabile del procedimento con nota prot. n. 29491 del 22/04/2021; con la trasmissione della predetta nota e del D.R. di nomina, è stato altresì comunicato alla Commissione che il numero delle domande presentate è pari a 2.

La Commissione prende atto che la stessa è stata nominata con D.R. n. 422/2021-prot. n. 23868 del 30/03/2021 e confermata con D.R. n.515/2021 Prot. n.29056 del 20/04/2021 e che pertanto, ai sensi dell'art.13 del bando, dovrebbe concludere i propri lavori entro 4 mesi. Nel contempo, la presente procedura di rivalutazione costituisce ottemperanza alle sentenze del Tar per l'Abruzzo, sezione di Pescara, nn. 4 del 2020 e 294 del 2021 – come si dirà – e che la sentenza n. 294 del 2021 *“ordina all'Amministrazione di completare l'attuazione di quanto statuito nella sentenza breve 4 del 2020 entro 30 giorni dalla notifica o comunicazione della presente sentenza”* e quindi entro il 04/07/2021 sotto pena della irrogazione di sanzioni pecuniarie in caso di inottemperanza.

La Commissione dà atto di dover dare esecuzione alla sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo, Sezione staccata di Pescara, Sezione Prima, n.4 del 2020 con la quale, su ricorso della dott.ssa Agnese Rapposelli, sono stati annullati:

- il D.R. n.379/2019 prot. n. 20246 del 20 marzo 2019 Classif. VII, pubblicato sull'Albo Pretorio online dell'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara in data 20 marzo 2019 nella parte in cui ha dichiarato il dott. Vidoli, e non la ricorrente, quale vincitore della "Procedura di valutazione comparativa – per titoli e discussione pubblica - per il reclutamento di n. 1 posto di Ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato - tipologia lett. B - S.S.D. SECS-S/O3 - Statistica Economica - S.C. I3/D2 - Statistica Economica presso il Dipartimento di Economia;
- il D.R. n. .2006/20199 prot. n. 71901 dell'8 ottobre 2019 Classif. VII, pubblicato sull'Albo Pretorio online dell'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara in data 8 ottobre 2019 nella parte in cui ha dichiarato il dott. Vidoli, e non la ricorrente, quale vincitore della "Procedura di valutazione comparativa – per titoli e discussione pubblica - per il reclutamento di n. 1 posto di Ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato - tipologia lett. B - S.S.D. SECS-S/O3 - Statistica Economica - S.C. I3/D2 - Statistica Economica presso il Dipartimento di Economia" a seguito della riedizione del segmento concorsuale successivo all'ordinanza del TAR Abruzzo - Pescara, n.87/2019.

con conseguente obbligo dell'Amministrazione di procedere, con i criteri di imparzialità e trasparenza (e nel rispetto del piano anticorruzione e provvedimenti attuativi) già indicati in sede cautelare, alla nomina di una nuova commissione, che dovrà operare nel rispetto di tutti i principi esposti nella presente sentenza.

La Commissione dà atto che ciascun Commissario è stato reso destinatario della predetta sentenza e dichiara di averla ricevuta.

La Commissione, inoltre, rileva di dover tenere conto, in sede di esecuzione della predetta sentenza n. 4/2020, anche della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo, Sezione staccata di Pescara, Sezione Prima, n. 294 del 2021, con la quale, su ricorso della dott.ssa Agnese Rapposelli sono stati disposti a carico dell'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara gli adempimenti specificati in motivazione. La Commissione dà atto che ciascun Commissario è stato reso destinatario anche di questa seconda sentenza e dichiara di averla ricevuta.

La Commissione dà lettura delle due sentenze, già note a ciascun Commissario, onde circoscrivere l'oggetto del proprio mandato ai fini della corretta esecuzione del giudicato formatosi sulla sentenza n. 294/2021 ed in particolare il punto in cui precisa *“appare ovvio che la nuova commissione non potrà elaborare nuovi criteri né modificare le valutazioni già operate dalla precedente commissione e non censurate con i richiamati provvedimenti giurisdizionale, ma solo modificare i criteri e dunque le valutazioni nei limiti di quanto ritenuto illegittimo dal Tribunale (cfr. sempre nella sentenza 4 del 2020: “il contrasto del nuovo riesame emerge dalla circostanza che la nuova commissione non si è limitata a provvedere nei limiti di quanto disposto dal Tar, ma ha dettato dei nuovi criteri di valutazione, peraltro in contrasto con quanto chiaramente disposto nel provvedimento interinale”); - quanto all’obbligo di considerare il livello delle riviste con riferimento solo al momento della pubblicazione dei lavori oggetti di valutazione, senza dare alcun rilievo alle vicende editoriali successive, si ritiene che la sentenza 4 del 2020 non dia adito a dubbi di sorta;”*

La Commissione, pertanto, richiama il verbale n.1 in data 16/01/2019, riferito all'attività della prima commissione, che allegato al presente verbale ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Dopo ampia e approfondita discussione in merito alla peculiarità del ruolo che la Commissione è chiamata a svolgere per ottemperare a quanto disposto nelle sopra citate sentenze del Tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo Sez. Pescara e in particolare la sentenza TAR 294/2021, prende atto che dovrà procedere preliminarmente ad adottare, facendoli propri, i criteri già a suo tempo formulati dalla prima Commissione e contenuti nel verbale n. 1 del 16/01/2019.

In particolare, la Commissione prende atto che:

- Non è incaricata di elaborare nuovi criteri di valutazione, né modificare le valutazioni già operate dalla precedente commissione e non esplicitamente censurate dalle citate sentenze, ma può solo modificare i criteri, e conseguentemente le valutazioni, esclusivamente nei limiti di quanto ritenuto illegittimo dal TAR. Pertanto, alcuni dei criteri adottati dalla prima commissione nel verbale n.1 del 16/01/2019 debbono essere in parte modificati in base ai precetti contenuti nelle sentenze del Giudice Amministrativo, nelle modalità che si procede ad illustrare:
- (a) Per la **valutazione delle partecipazioni in qualità di relatori a convegni nazionali ed internazionali** (criterio *h* nel verbale n. 1 della prima commissione in data 16/01/2019, pag. 6), dovrà operare sia riducendo l'incidenza di detto criterio sulle valutazioni complessive sia rispettando un criterio di proporzionalità e ragionevolezza rispetto al numero di partecipazioni a convegno in qualità di relatore;
 - (b) Per la valutazione **dell'attività di formazione o di ricerca** (criterio *c* nel verbale n. 1 della prima commissione in data 16/01/2019, pag. 6) dovrà operare sia aumentando l'incidenza di detto criterio sulle valutazioni complessive sia rispettando un criterio di proporzionalità e ragionevolezza rispetto al numero e alla natura degli incarichi svolti.
 - (c) Per la **valutazione della produzione scientifica**, le pubblicazioni su riviste in Fascia A dovranno essere valutate avuto riguardo al momento del relativo inserimento nella rivista, fermi restando gli altri criteri deputati alla valutazione comparativa delle pubblicazioni;

Pertanto, la Commissione ritiene che per ottemperare alle sentenze dovrà procedere alla modifica dei soli criteri oggetto di censura secondo il dictum giurisdizionale, per poi procedere – in applicazione dei criteri così come emendati – alle conseguenti valutazioni.

Conseguentemente, l'operato dell'attuale Commissione si esaurirà con le operazioni sopra descritte sulla base delle domande presentate dai candidati.

Nel corso della discussione, tutti i Commissari, preso atto di quanto precede, esprimono difficoltà e disagio rispetto alla peculiarità dell'incarico loro affidato, in particolare rispetto all'identificazione dell'ambito circoscritto di azione, rispetto alla valutazione complessiva prodotta dalla prima commissione. Riconoscono, in particolare, che il regime di ottemperanza delle citate sentenze del TAR Abruzzo (Sez. Pescara) impedisce che la Commissione possa operare, come sarebbe nella normalità, in piena autonomia con l'elaborazione di propri criteri e valutazioni su tutti gli aspetti previsti nella procedura comparativa.

Terminata l'approfondita discussione sul compito assegnato a questa Commissione e ai vincoli imposti dall'ottemperanza alle predette sentenze, la Commissione decide di sospendere la seduta ed aggiornarsi a giovedì 17 giugno alle ore 11.30 per svolgere una riunione, con le medesime modalità telematiche, avente ad oggetto la definizione dei criteri modificati, che verranno anticipati e discussi tramite e-mail personale dei Commissari, con lo scambio di bozze del presente verbale.

Il giorno 17 giugno alle ore 11.30 la Commissione riprende i lavori per discutere la modifica dei criteri in ottemperanza alle disposizioni del TAR.

All'esito, dopo ampia e approfondita discussione, all'unanimità la Commissione, al fine di garantire la massima trasparenza ed aderenza alla sentenza TAR n. 294/2021, procede preliminarmente ad adottare, facendoli propri, i criteri già a suo tempo formulati dalla prima Commissione e contenuti nel verbale n. 1 del 16/01/2019. Tali criteri debbono essere in parte modificati in base ai precetti contenuti nelle sentenze del Giudice Amministrativo nelle modalità che si procede ad illustrare:

1) Rispetto al criterio relativo alla **valutazione dei titoli**, con riferimento alla “**partecipazione a convegni nazionali ed internazionali in qualità di relatore**” (criterio h di pag 6 del verbale n. 1 già menzionato), il criterio viene modificato, in base alle indicazioni del TAR nei seguenti termini, finalizzati sia a ridurre l’incidenza di detto criterio sulle valutazioni, sia di effettuare una graduale proporzione in base al numero di partecipazioni e alla tipologia dei convegni:

- Il punteggio massimo complessivo per il *criterio h* viene ridotto da 3 a 2 punti
- I punteggi verranno assegnati sulla base del numero di presentazioni in qualità di relatore indicati dai candidati nella domanda, secondo i principi sottoelencati:

<p>h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: CRITERIO:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Convegni scientifici organizzati da società a carattere esplicitamente internazionale (es. International/World Conference, European Conference, convegni organizzati da società scientifiche straniere, etc.) o per il quale sia evidente la natura internazionale della partecipazione (es. comitato scientifico, programma se reperibili): 0.3 punti 2. Convegni scientifici in lingua inglese a carattere prevalentemente nazionale o seminari invitati presso università straniere: 0.2 punti 3. Convegni e seminari scientifici a carattere nazionale con paper/presentazioni in italiano: 0.1 punti 	<p>Fino ad un massimo di punti 2</p>
---	---

Tenuto conto che in base ai già definiti criteri di valutazione la Commissione, come prescritto a pag 5 del verbale n. 1, “*determina come segue i criteri da utilizzare per l’attribuzione di un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, nella misura massima rispettivamente di 20 punti per i titoli e 80 per le pubblicazioni*”, la modifica del punteggio assegnato alla partecipazione ai convegni (criterio h) da 3 a 2 comporta la necessaria redistribuzione del punteggio che si ritiene di dovere attribuire al criterio c, “**documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri**” (voce Titoli, pag. 6 del verbale n. 1). Il conseguente punteggio per tale voce passa quindi da 2 a 3 punti. Stabilisce inoltre che il punteggio sia attribuito secondo i principi seguenti:

<p>c) Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; CRITERIO:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Servizio prestato in qualità di ricercatore a tempo determinato o figura equivalente presso qualificati istituti italiani o stranieri: 1 punto per ogni anno di servizio prestato 2. Servizio prestato in qualità di assegnista di ricerca post-dottorato o figura equivalente presso qualificati istituti italiano o stranieri: 0.5 punti per ogni anno di servizio prestato 3. Altre borse di studio e attività di formazione e ricerca (escluso il dottorato di ricerca già valutato nel criterio a): max 0.25 punti per anno, secondo la rilevanza dell’attività e dell’istituto in cui è stata svolta 	<p>Fino ad un massimo di punti 3</p>
--	---

La Commissione ritiene di operare la suindicata modifica conformemente al dettato del G.A., che aveva censurato “*un’eccessiva valorizzazione, senza alcuna graduazione, alla partecipazione anche ad un solo convegno nazionale ed internazionale, al punto da rendere tale partecipazione ben piu’ importante rispetto all’attività di ricerca e didattica che dovrebbe essere proprio l’attività principale del vincitore della selezione*”

2) Rispetto al criterio relativo alla **valutazione della produzione scientifica**, la prima commissione (verbale 1 del 16/1/2019) ha stabilito di assegnare alle pubblicazioni, per ciascuno dei quattro criteri sottoindicati una valutazione da 0 a 6 punti.

- A) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica
- B) Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate
- C) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica
- D) Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione

Per l'attribuzione di una valutazione tra 0 e 6 punti per ciascuno dei suddetti criteri, la prima commissione ha precisato che la scala utilizzata è la seguente (verbale n.1 del 16/1/2019):

0 insufficiente = inteso come segue: *non si evidenziano elementi minimi;*

1 appena sufficiente = inteso come segue: *si rilevano elementi minimi;*

2 sufficiente = inteso come segue: *sussistono elementi appena adeguati;*

3 discreto = inteso come segue: *sussistono elementi adeguati;*

4 buono = inteso come segue: *sussistono elementi rilevanti;*

5 ottimo = inteso come segue: *sussistono elementi rilevanti e soddisfacenti;*

6 eccellente = inteso come segue: *sussistono elementi molto rilevanti e molto soddisfacenti.*

Come stabilito dalla prima commissione (verbale n.1 del 16/1/2019, allegato, pagg. 8 e 9), il punteggio finale per le pubblicazioni è calcolato facendo la somma dei punti per ciascun criterio e per tutte le pubblicazioni e scalandola in modo da ottenere un punteggio totale compreso tra un minimo di 0 e un massimo di 80. Poiché la somma massima delle valutazioni, su un numero massimo di pubblicazioni pari a 12, è 288 (ossia 4 criteri x 6 punti x 12 pubblicazioni), il punteggio finale è ottenuto moltiplicando per 80 la somma delle valutazioni e dividendo per 288.

Dopo ampio e approfondito dibattito, nella Commissione continua a sussistere un rilevante dubbio interpretativo rispetto al contenuto della sentenza 294/2021 del TAR, che nello specifico recita:

“postulando ragionevolmente, sulla base della griglia di valutazione predisposta dalla commissione (da 0 a 6 per ciascuna pubblicazione con riferimento anche alla rilevanza scientifica della collocazione editoriale), che ciò abbia determinato l'attribuzione di un punto in meno per ciascuna rivista di classe A (come del resto dettagliatamente esposto dalla ricorrente ponendo a confronto analoga valutazione attribuita al controinteressato), e pur volendo limitare tale vizio a sole 5 pubblicazioni (nei limiti cioè di quanto indicato nel ricorso), ne consegue che tale vizio, in aggiunta a quello della eccessiva valutazione dei convegni, consentirebbe sicuramente il superamento della cd. prova di resistenza;”

Nella stessa sentenza, in merito ai lavori della seconda commissione, si legge:

“che la nuova commissione avrebbe violato in modo manifesto l'ordinanza cautelare di riesame anche laddove, invece di limitarsi a considerare le pubblicazioni della ricorrente come tutt'ora di fascia A (a prescindere dalle vicende della rivista dopo la pubblicazione), ha introdotto un nuovo parametro di valutazione non previsto dal bando e facente riferimento a un indice bibliometrico (Scimago Journal Rank) - che peraltro non sarebbe di prassi mai utilizzato per le valutazioni in tale settore disciplinare - con l'effetto di attribuire alle pubblicazioni in questione un punteggio inferiore a quello attribuito dalla prima commissione (“Tale decisione ... addirittura si è tradotta nell'assegnazione a cinque delle suddette pubblicazioni oggetto dell'ordinanza del TAR di un punteggio addirittura più basso (soli 4 punti) rispetto al punteggio attribuito dalla prima Commissione (5 punti)”); - che pertanto la nuova commissione avrebbe violato l'ordinanza cautelare succitata

anche nella parte in cui ha deciso, al di fuori dei limiti tracciati con il remand, di rielaborare i punteggi, peraltro in modo ancor più lesivo della pretesa della parte ricorrente;”

Nella sentenza si legge infine:

“in ogni caso, per ragioni di economicità processuale, appare opportuno precisare, pur essendo del tutto chiaro, che con la sentenza breve 4 del 2020 il Tribunale ha evidenziato che “in sede di remand l’Amministrazione deve comunque rispettare i principi affermati nell’ordinanza e non può elaborare nuovi criteri che finiscono per eludere tali principi, residuando a essa ulteriore discrezionalità ma solo nel rispetto di tali limiti”, dunque appare ovvio che la nuova commissione non potrà elaborare nuovi criteri né modificare le valutazioni già operate dalla precedente commissione e non censurate con i richiamati provvedimenti giurisdizionale, ma solo modificare i criteri e dunque le valutazioni nei limiti di quanto ritenuto illegittimo dal Tribunale (cfr. sempre nella sentenza 4 del 2020: “il contrasto del nuovo riesame emerge dalla circostanza che la nuova commissione non si è limitata a provvedere nei limiti di quanto disposto dal Tar, ma ha dettato dei nuovi criteri di valutazione, peraltro in contrasto con quanto chiaramente disposto nel provvedimento interinale”;

Appare dunque chiaro che rispetto alle pubblicazioni l’ordinanza indichi nella *rilevanza scientifica della collocazione editoriale* i limiti di rielaborazione dei punteggi, nello specifico la mancata considerazione della classificazione in fascia A per alcune riviste. Pertanto, rispetto ai quattro criteri di valutazione delle pubblicazioni stabiliti dalla precedente commissione, il criterio interessato potrebbe essere esclusivamente il C, ossia la “Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all’interno della comunità scientifica”. Ciò sembra confermato dal fatto che nella sentenza ci si riferisca ad un “*punteggio da 0 a 6 punti*”, che nella griglia di valutazione della precedente commissione è l’intervallo di valutazione per ciascuno dei quattro criteri, mentre il punteggio totale per ciascuna pubblicazione è dato dalla somma dei quattro criteri.

Il dubbio interpretativo della Commissione, è se, per provvedere nei limiti di quanto disposto dal TAR, essa dovrà esclusivamente considerare la collocazione editoriale delle riviste, quindi rivalutare le pubblicazioni dei candidati solo rispetto al solo criterio C, senza una nuova valutazione rispetto agli altri tre criteri. La Commissione si propone quindi di raccogliere ulteriori elementi e pareri legali qualificati per assicurarsi che l’interpretazione sia corretta prima di prendere una decisione definitiva.

Terminata la seduta telematica alle 12.20, i commissari proseguono nella discussione a mezzo posta elettronica, con scambio di documentazioni e pareri.

In merito al dubbio interpretativo di cui sopra, la Commissione decide di rivolgersi all’Amministrazione per ottenere un parere legale che possa guidarla nella decisione. In data 21/6/2021 viene pertanto inviata per posta elettronica all’Amministrazione una richiesta di parere legale sul seguente punto:

“Considerando i criteri di valutazione prestabiliti, la collocazione editoriale delle pubblicazioni si riflette solamente nel criterio C della valutazione complessiva delle pubblicazioni e pesa per un quarto della valutazione complessiva (0-6 punti per ciascun criterio A, B, C e D, poi da scalare per ottenere un punteggio tra 0 e 80 nel totale delle pubblicazioni). E’ corretto interpretare che l’ordinanza del TAR imponga alla Commissione di limitarsi a rivalutare le pubblicazione solo in relazione al criterio C, confermando invece i punteggi attribuiti dalla Commissione precedente per gli altri criteri?”

Nella stessa giornata l’Amministrazione comunica alla Commissione di aver interpellato l’Ufficio Affari Legali e, in data 28/6/2021, di aver richiesto un parere dall’Avvocatura dello Stato. Nell’attesa, la Commissione decide di riunirsi nuovamente in seduta telematica il 1/7/2021 alle ore 14.15.

Il giorno 1 luglio alle ore 14.15 la Commissione riprende i lavori per finalizzare i criteri di valutazione

delle pubblicazioni in ottemperanza alle disposizioni del TAR.

Avendo contattato per le vie brevi l'Avvocatura dello Stato per un supporto interpretativo sulle sentenze, sulla base di quanto disposto nella sentenza 294/2021, la Commissione decide di procedere, rispetto ai criteri relativi alla valutazione della produzione scientifica, come segue:

- a) Adottare, per ottemperare alla decisione del TAR, i criteri già fissati dalla prima commissione per la valutazione delle pubblicazioni, che sono coerenti con quanto stabilito nell'art. 3 del D.M. 243/2011;
- b) Per il criterio C, stabilisce che il punteggio alle pubblicazioni sarà assegnato come segue:

<p><u>6 punti</u>: Pubblicazione che compare nella lista delle riviste di Classe A rilevanti ai fini dell'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) di Area 13 per il settore 13/D2</p> <p><u>5 punti</u>: Pubblicazione che compare nella lista delle riviste di Classe A rilevanti ai fini dell'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) di Area 13 per settori diversi dal 13/D2</p> <p><u>4 punti</u>: Pubblicazione in rivista scientifica (secondo la classificazione ANVUR ai fini ASN di area 13) di rilevanza internazionale che non compare nella lista delle riviste di Classe A rilevanti ai fini ASN di Area 13</p> <p><u>3 punti</u>: Pubblicazione su altre riviste scientifiche che non ricade nei casi precedenti o contributo in volume con editore a diffusione internazionale</p> <p><u>2 punti</u>: Contributo in volume con editore a diffusione nazionale</p> <p><u>1 punto</u>: Altri contributi con ISSN o ISBN che non ricadono nei casi precedenti (es. quaderni di dipartimento, pubblicazioni a carattere locale, ecc.)</p> <p><u>0 punti</u>: Pubblicazione in riviste non scientifiche (non comprese nella lista delle riviste scientifiche rilevanti ai fini ASN) o altre collocazioni editoriali non incluse tra le precedenti.</p> <p>La Commissione precisa che, ai fini dell'attribuzione dei punti per il criterio C, per ciascuna pubblicazione presentata si terrà conto della lista ANVUR in vigore nell'anno di pubblicazione.</p>

- c) Per le sole pubblicazioni la cui collocazione editoriale secondo il criterio C risulti modificata rispetto a quanto valutato dalla prima commissione (allegato 3 al verbale n. 3 del 28/2/2019, "valutazione collegiale dei candidati") si procederà a considerare le valutazioni della commissione anche rispetto al criterio A. Tale criterio pertiene alla "Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica" che, solo potenzialmente, può essere correlato alla collocazione editoriale. La Commissione effettuerà eventuali modifiche solamente ove ritenga che la nuova classificazione della rivista comporti una revisione dei relativi punteggi. Il criterio B (congruenza), e il criterio D (apporto individuale del candidato), sono certamente indipendenti dalla classificazione della rivista e le relative valutazioni non saranno modificate;
- d) Per tutte le altre pubblicazioni, non verrà modificato il punteggio attribuito dalla prima commissione e si riprodurrà quello riportato nell'allegato 3 al verbale n. 3 del 28/2/2019 ("valutazione collegiale dei candidati")

La Commissione stabilisce che per ottemperare alle disposizioni non sarà necessario né possibile svolgere un colloquio per la discussione dei titoli, né sarà necessaria una prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua straniera, in quanto tali adempimenti sono già stati svolti dalla prima Commissione (verbale n. 3 del 28/2/2019) e non rientrano nell'incarico ricevuto.

La Commissione, al termine della predisposizione dei criteri di valutazione e stante la tempistica imposta dalla suddetta sentenza TAR n. 294/2021, chiede all'Amministrazione di rendere disponibile, nel più breve tempo possibile, la documentazione dei candidati al fine di procedere alla valutazione rispetto ai criteri descritti nel presente verbale.

La Commissione, pertanto, decide di riconvocarsi il giorno 6 luglio alle ore 9 con modalità telematica, per lo svolgimento delle seguenti attività:

- presa visione dell'elenco dei candidati (anche mediante l'accesso qualificato alla piattaforma

- telematica di Ateneo);
- dichiarazione di ciascun Commissario che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e di non avere relazioni di parentela, coniugio o di unione civile o convivenza regolamentati ai sensi della L.76/2016, di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso, con gli stessi;
 - dichiarazione di ciascun Commissario di non sussistenza di collaborazione che presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale con i candidati;
 - dichiarazione di ciascun Commissario di assenza di interessi ovvero assenza di conflitto di interessi rispetto ai lavori da valutare;
 - Presa d'atto delle valutazioni quantitative collegiali della prima commissione (verbale 3 del 28/2/2019) con le sole eventuali modifiche dei punteggi attribuiti:
 - Rispetto ai titoli, per i criteri *h* ("relazioni a congressi e convegni internazionali") e *c* ("documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri")
 - Rispetto alla valutazione della produzione scientifica, del criterio relativo alla "rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica" (criterio C) per tutte le pubblicazioni ed eventualmente, per le sole pubblicazioni la cui rilevanza scientifica della collocazione editoriale sia risultata modificata, considerando un'eventuale revisione dei punteggi attribuiti al criterio A;

Essendo già state effettuate dalle due commissioni precedenti, la Commissione non ritiene necessario procedere alle verifiche sul possesso dei requisiti dei candidati, della corrispondenza della documentazione caricata sulla piattaforma dedicata e gli elenchi dei documenti, titoli e pubblicazioni presentate e la verifica del rispetto del limite massimo delle pubblicazioni che ciascun candidato poteva presentare come indicato nel bando di selezione.

I contenuti nel presente verbale, saranno consegnati al responsabile del procedimento il quale ne assicurerà la pubblicità mediante affissione all'Albo on line dell'Ateneo, nonché contestualmente sul sito <https://www.unich.it/concorsigelmini2018>.

All'esito della selezione la Commissione, in via comparativa sulla base dei punteggi complessivi conseguiti, forma la graduatoria e designa il vincitore ovvero dichiara l'assenza di vincitori.

Il Segretario firma il verbale sin qui redatto e lo invia a mezzo di posta elettronica agli altri commissari. I Commissari rendono per e-mail apposita dichiarazione di approvazione del verbale. Tutte le dichiarazioni, unitamente alle copie dei documenti di identità in corso di validità, inviate dai Commissari al Segretario, si allegano al presente verbale.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dalla Commissione inviato per posta elettronica, in formato pdf, all'indirizzo concorsigelmini2018@unich.it al Responsabile del Procedimento per la pubblicizzazione sull'Albo Ufficiale on-line di Ateneo e sul sito web dell'Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 15:15 dell'1/7/2021

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Claudio Lupi

Prof. Mario Mazzocchi (firmato digitalmente)

Prof. Giovanni Trovato

ALLEGATO

Allegato 1 - Verbale n.1 del 16/01/2019 – (Criteri di valutazione - Prima commissione)

PROCEDURA COMPARATIVA PUBBLICA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO MEDIANTE STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO DELLA DURATA DI TRE ANNI AI SENSI DELL'ART 24 LETT. B) DELLA LEGGE 240/10 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA

SETTORE CONCORSUALE 13/D2 SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE SECS-S03 STATISTICA ECONOMICA (INDETTA CON D.R. N. 3559/2018 PROT. 48909 DEL 31/07/2018, AVVISO DI BANDO PUBBLICATO IN G.U. - IV SERIE SPECIALE N. 68 DEL 28/08/2018).

VERBALE N. 1
(Criteri di valutazione)

La Commissione giudicatrice della procedura sopraindicata, nominata con D.R. n. 4549/2018 prot. n. 76205 del.04/12/2018 composta dai:

Prof. ROBERTO BENEDETTI dell'Università degli Studi CHIETI - PESCARA

Prof. PAOLO POSTIGLIONE dell'Università degli Studi CHIETI - PESCARA

Prof. MARIA SIMONA ANDREANO dell'Università degli Studi UNIVERSITAS MERCATORUM

si insedia al completo per via telematica il giorno 16/01/2018 alle ore 14:25, a seguito di autorizzazione del Rettore (prot. 1343 del 10/01/2019), dai seguenti account riferiti ai componenti della Commissione, come da elenco che segue:

Prof. ROBERTO BENEDETTI account Skype: [REDACTED]

Prof. PAOLO POSTIGLIONE account Skype: [REDACTED]

Prof. MARIA SIMONA ANDREANO account Skype: [REDACTED]

La Commissione precisa che si riunisce per via telematica, attraverso la modalità di conversazione diretta via Skype in presenza di tutti, seguita dallo scambio di posta elettronica per l'approvazione di quanto discusso, dai seguenti account riferiti ai componenti della Commissione, come da elenco che segue:

Prof. ROBERTO BENEDETTI account e-mail: benedett@unich.it

Prof. PAOLO POSTIGLIONE account e-mail: postigli@unich.it

Prof. MARIA SIMONA ANDREANO account e-mail: s.andreano@unimercatorum.it

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. ROBERTO BENEDETTI, il quale procederà alla verbalizzazione delle sedute e alla stesura della relazione riassuntiva finale e del Segretario Prof. MARIA SIMONA ANDREANO.

Il Presidente ed il Segretario accertano che lo strumento adottato garantisca la sicurezza dei dati e delle informazioni scambiate, l'effettiva partecipazione dei componenti alla riunione, la contemporaneità delle decisioni, la possibilità immediata di visionare gli atti della riunione, di intervenire nella discussione, di scambiare documenti, di esprimere il proprio voto ed infine di approvare i singoli verbali.

Nella presente riunione la Commissione predeterminerà i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

La Commissione prende visione del decreto rettorale n. 3559/2018 prot. 48909 del 31/07/2018 con il quale è stata indetta la procedura comparativa indicata in epigrafe, del Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato emanato dall'Università degli Studi G. d'Annunzio di Chieti-Pescara (emanato con D.R. n. 172 del 23/12/2011; modificato con D.R. n. 96 del 23/01/2017) e dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010 n. 240.

La Commissione dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c. e di assenza di conflitto di interessi tra i suoi membri.

La Commissione, considerato che la stessa è stata nominata con D.R. n. 4549/2018 - prot. n. 76205 del 04/12/2018 e che, come previsto dal bando di indizione della selezione, dovrà concludere i lavori entro 4 mesi da tale data, stabilisce che il termine di conclusione del procedimento concorsuale è fissato per il giorno 03/04/2019.

La Commissione determina nella presente seduta i criteri e i parametri con i quali sarà effettuata la valutazione preliminare e la successiva valutazione dei titoli e della produzione scientifica dei candidati. Tali criteri saranno consegnati al responsabile del procedimento il quale ne assicurerà la pubblicità mediante affissione all'Albo on line dell'Ateneo, nonché contestualmente sul sito <http://www.unich.it/concorsigelmini2018>. Decorsi i sette giorni dalla pubblicizzazione di tali criteri, la Commissione potrà nuovamente riunirsi per il prosieguo dei lavori.

La Commissione effettuerà la **valutazione preliminare dei candidati**, con motivato giudizio espresso sulla base di criteri, parametri e indicatori specifici per funzioni e per settore concorsuale e fondato sulla valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, ivi compresa la tesi di dottorato se presentata, presentati da ciascun candidato, previa sintetica descrizione del contributo individuale alle attività di ricerca e sviluppo svolte. I candidati saranno tutti ammessi alla discussione pubblica in quanto il loro numero è inferiore a sei.

La valutazione comparativa dei titoli, dei curricula dei candidati, e della produzione scientifica è effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n° 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

➤ **Valutazione dei titoli e del curriculum**

- a) Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) Documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;

- f) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) Titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione, rammenta che la stessa procederà, in conformità al disposto di cui all'art. 2 del D.M. citato, ad una motivata ed argomentata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale tenendo conto del profilo di attività richiesto nel bando.

La Commissione, al termine della valutazione, esprimerà il proprio giudizio quale valutazione preliminare sulla base della seguente griglia riferita ai titoli, pubblicazioni, curriculum, ivi compresa la tesi di dottorato se presentata, facendo riferimento al settore concorsuale e tenendo conto del profilo di attività richiesto dal bando:

- 0 insufficiente = inteso come segue: non si evidenziano neppure elementi minimi;
- 1 appena sufficiente = inteso come segue: si rilevano elementi minimi;
- 2 sufficiente = inteso come segue: sussistono elementi appena adeguati;
- 3 discreto = inteso come segue: sussistono elementi adeguati;
- 4 buono = inteso come segue: sussistono elementi rilevanti;
- 5 ottimo = inteso come segue: sussistono elementi rilevanti e soddisfacenti;
- 6 eccellente = inteso come segue: sussistono elementi molto rilevanti e molto soddisfacenti.

➤ **Valutazione della produzione scientifica – art. 3 D.M. 243/2011**

La Commissione giudicatrice precisa con riferimento alle pubblicazioni che, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

(tenuto conto che ai fini concorsuali per pubblicazione scientifica deve intendersi non già una qualsiasi riproduzione a stampa dei lavori del candidato, ma l'opera pubblicata dall'editore, il quale, come è noto, è l'operatore quale cura non soltanto la riproduzione a stampa dell'opera, ma la sua diffusione tra il pubblico – Consiglio di Stato, sez. VI, sentenza 22.04.2004 n. 2364)

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione

all'interno della comunità scientifica;
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Con la seguente indicazione esplicativa:

- **originalità** definita come contributo fornito al progresso scientifico con apporti culturali specifici da parte del candidato, ovvero contributo critico autonomo fornito alle conoscenze con studi di taglio non compilativo che presentino apporti specifici da parte del candidato;
- **innovatività** definita come contributo fornito al progresso scientifico con apporti culturali da parte del candidato caratterizzati da elementi di innovazione, ovvero contributo fornito alle conoscenze attraverso studi da parte del candidato che presentino elementi di innovazione rispetto al sapere scientifico acquisito del SSD di riferimento;
- **rigore metodologico** definito sulla base dell'impiego coerente, efficace e motivato di metodologie di studio appropriate;
- **congruenza dell'attività scientifica** individuata quale congruenza con le discipline del settore scientifico disciplinare per il quale è stata bandita la procedura;
- **significatività** definita come valore aggiunto per l'avanzamento della conoscenza nel settore e per la scienza in generale, nonché per i benefici sociali derivati, anche in termini di congruità, efficacia, tempestività e durata delle ricadute, ovvero in rapporto all'importanza complessiva del contributo per l'avanzamento della conoscenza nel settore;
- **rilevanza scientifica** definita sulla base della collocazione editoriale e del grado di diffusione all'interno della comunità scientifica.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i Commissari della presente procedura o con altri coautori non appartenenti alla Commissione, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce che saranno valutabili solo pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

In particolare la Commissione stabilisce i seguenti criteri per valutare l'apporto del candidato:

- enucleabilità dell'apporto del candidato rispetto all'apporto degli altri autori;
- coerenza del lavoro con l'attività scientifica complessiva.

Ciascun commissario renderà, inoltre, una dichiarazione di assenza di interessi (anche scientifici) rispetto ai lavori che andranno valutati.

La Commissione giudicatrice valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Considerato che il numero di candidati è pari o inferiore a 6, la Commissione, dopo aver espresso per ciascun candidato un motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione

scientifico, ivi compresa la tesi di dottorato, come previsto dal bando, ammette tutti i candidati alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni e all'eventuale prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua straniera, e/o della lingua italiana per i candidati stranieri.

La Commissione stabilisce di esprimere per ciascun candidato un motivato ed argomentato giudizio individuale da parte dei singoli Commissari, seguito dal giudizio collegiale espresso dall'intera Commissione.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati, la Commissione procederà con una discussione pubblica durante la quale i candidati discutono ed illustrano davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati, ivi compresa la tesi di dottorato, oltre alla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera e/o della lingua italiana per i candidati stranieri. Come indicato nel bando di concorso la modalità di accertamento della lingua straniera, ovvero della conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri è il **colloquio**.

La Commissione stabilisce che la prova orale (colloquio) volta ad accertare la conoscenza della lingua inglese e/o della lingua italiana per i cittadini stranieri avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

La Commissione stabilisce che la conoscenza della lingua straniera e/o della lingua italiana per i candidati stranieri viene valutata all'interno dei seguenti livelli:

0 insufficiente = inteso come segue: *non si evidenziano neppure elementi minimi che attestino il possesso della conoscenza della lingua;*

1 appena sufficiente = inteso come segue: *esposizione frammentaria e disorganica;*

2 sufficiente = inteso come segue: *esposizione non pienamente soddisfacente;*

3 discreto = inteso come segue: *esposizione organica e congruente con la domanda;*

4 buono = inteso come segue: *esposizione organica e ampiamente congruente con la domanda;*

5 ottimo = inteso come segue: *esposizione ampiamente organica e ampiamente congruente con la domanda;*

6 eccellente = inteso come segue: *esposizione ampiamente organica e ampiamente congruente con la domanda, con costrutti teorici ed esempi pertinenti.*

La Commissione, in applicazione delle disposizioni del bando, determina come segue i criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, nella misura massima rispettivamente di 20 punti per i titoli e 80 punti per le pubblicazioni. La Commissione stabilisce **la ponderazione di ciascun criterio e parametro da prendere in considerazione.**

La Commissione dopo la discussione sui titoli e sulle pubblicazioni, procederà ad assegnare ai singoli titoli e a ciascuna pubblicazione un punteggio, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti.

La Commissione stabilisce che ai titoli verranno attribuiti i seguenti punteggi, fino a un massimo di punti 20, così ripartiti, e che gli stessi saranno assegnati in base ai criteri descritti nella tabella che segue:

Titoli

<p>a) titolo di dottore di ricerca o equipollenti ovvero per i settori interessati il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero; CRITERIO: Tematica del dottorato congrua con lo specifico settore scientifico disciplinare (SECS-S03) e settore concorsuale (13/D2), tenendo conto del profilo di attività richiesto nel bando</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. tematica del dottorato non congrua: 0 punti 2. tematica del dottorato parzialmente congrua: 1 punti 3. tematica del dottorato congrua: 3 punti 	<p>Fino ad un massimo di punti 3</p>
<p>b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; CRITERIO: Attività didattica congrua con lo specifico settore scientifico disciplinare (SECS-S03) e settore concorsuale (13/D2):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. assenza di attività didattica o attività non congrua: 0 PUNTI 2. per ogni incarico didattico formalizzato congruo (es. modulo, parte di corso, seminario, ecc.): 0,5 PUNTI 	<p>Fino ad un massimo di punti 2</p>
<p>c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (es. assegnista, ricercatore, ecc.) CRITERIO:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. assenza di attività ricerca: punteggio 0 2. documentata attività di ricerca: punteggio 2 	<p>Fino ad un massimo di punti 2</p>
<p>d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze CRITERIO:</p>	<p>Fino ad un massimo di punti 0</p>
<p>e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali sia prevista CRITERIO:</p>	<p>Fino ad un massimo di punti 0</p>
<p>f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi CRITERIO:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. assenza di partecipazione a gruppi di ricerca: punteggio 0 2. partecipazione a gruppi di ricerca nazionale: punteggio 1 3. partecipazione a gruppi di ricerca internazionale: punteggio 2 	<p>Fino ad un massimo di punti 3</p>
<p>g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista CRITERIO:</p>	<p>Fino ad un massimo di punti 0</p>
<p>h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali CRITERIO:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. assenza di partecipazione a convegni: punteggio 0 2. partecipazione a convegni di rilevanza nazionale: punteggio 1 3. partecipazione a convegni di rilevanza internazionale: punteggio 2 	<p>Fino ad un massimo di punti 3</p>
<p>i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca CRITERIO:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. assenza di premi: punteggio 0 2. presenza di premi: punteggio 2 	<p>Fino ad un massimo di punti 2</p>

j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista. CRITERIO:	Fino ad un massimo di punti 0
k) Possesso dell'abilitazione alla II Fascia o I Fascia nel settore concorsuale SECS-S03 CRITERIO: 1. assenza di abilitazione alla II Fascia: punteggio 0 2. possesso dell'abilitazione alla II o I Fascia: punteggio 5	Fino ad un massimo di punti 5

La valutazione di ciascun elemento è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Le tabelle di valutazione saranno effettuate singolarmente da ciascun Commissario per ciascun candidato e successivamente sarà redatta una tabella che esprime la valutazione collegiale.

➤ PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

Con riferimento alle pubblicazioni scientifiche, in sede di valutazione la Commissione terrà conto dei criteri di seguito indicati ed individuati:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Con la indicazione esplicita prima menzionata.

La Commissione stabilisce, quindi, di valutare ciascuna pubblicazione attribuendo un punteggio come di seguito indicato per ciascuno dei criteri su elencati, come da tabella esemplificativa che segue:

	Voto criterio A	Voto criterio B	Voto criterio C	Voto criterio D	Voto totale pubblicazioni
Valutazione pubblicazioni scientifiche	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura con l'eventuale profilo, definito	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento,	0

		esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-discipli- nari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	all'interno della comunità scientifica	dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	
Publicaz. n. 1	0	0	0	0	0
Publicaz. n. 2	0	0	0	0	0

Precisando che l'attribuzione dei punti espressa relativamente a ciascuna pubblicazione corrisponde alla seguente scala:

0 insufficiente = inteso come segue: *non si evidenziano elementi minimi*

1 appena sufficiente = inteso come segue: *si rilevano elementi minimi;*

2 sufficiente = inteso come segue: *sussistono elementi appena adeguati;*

3 discreto = inteso come segue: *sussistono elementi adeguati;*

4 buono = inteso come segue: *sussistono elementi rilevanti;*

5 ottimo = inteso come segue: *sussistono elementi rilevanti e soddisfacenti;*

6 eccellente = inteso come segue: *sussistono elementi molto rilevanti e molto soddisfacenti.*

Con l'ulteriore puntualizzazione che, con riferimento al criterio D, attribuzione dei punti come su indicata avviene sull'apporto del candidato, e che il punteggio pari a 6 è attribuito all'autore unico.

La Commissione, nel valutare le pubblicazioni scientifiche presentate, precisato che il settore concorsuale rientra nei settori concorsuali non bibliometrici (riferimento: Allegati C e D del D.M. MIUR 7 giugno 2016, n. 120), per formare il proprio giudizio terrà altresì conto dei seguenti indici:

- se la pubblicazione rientra nell'elenco delle riviste di carattere scientifico;
- se la pubblicazione rientra nell'elenco delle riviste scientifiche definite "di classe A";

prendendo in considerazione quanto autocertificato dal candidato in sede di descrizione delle pubblicazioni.

Le tabelle di valutazione saranno effettuate singolarmente da ciascun Commissario per ciascun candidato e successivamente sarà redatta una tabella che esprime la valutazione collegiale.

I valori assoluti attribuiti dalla Commissione dovranno essere poi rapportati al punteggio massimo da attribuire pari a 80 punti con la seguente proporzione:

$$(4 * 6 * \text{Max Pubbl.}) : 80 = \text{Val Max} : X$$

Dove:

- 4 è il numero di criteri per cui ogni pubblicazione deve essere valutata;
- 6 è il punteggio massimo che può essere attribuito ad ogni criterio;
- **Max Pubbl.** è il numero massimo di pubblicazioni che il candidato può presentare;
- **80** è il valore massimo che ogni candidato può ottenere dalla valutazione delle pubblicazioni;
- **Val Max** è la somma dei punteggi attribuiti a tutte le pubblicazioni.
- **X** è il valore rapportato ad 80 che si ottiene dalla proporzione e che sarà il punteggio finale relativo alla valutazione delle pubblicazioni.

La Commissione valuterà' inoltre la produttività' complessiva di ogni candidato, anche in relazione al periodo di attività, attraverso l'espressione di un motivato giudizio.

La commissione esprimerà un giudizio anche sulla prova orale (colloquio)

All'esito della selezione la Commissione, sulla base dei punteggi complessivi conseguiti, forma la graduatoria e designa il vincitore ovvero dichiara l'assenza di vincitori.

La Commissione stabilisce che per ciascun candidato sarà formulato un motivato ed argomentato giudizio individuale, seguito dal giudizio collegiale espresso dall'intera Commissione, esplicitivi del punteggio assegnato.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi n. 7 giorni dalla pubblicizzazione dei suddetti criteri, decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

- il giorno 27/02/2019 alle ore 13:00 presso il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Chieti-Pescara (Viale Pindaro 42, Pescara), per lo svolgimento delle seguenti attività:
- presa visione dell'elenco dei candidati (anche mediante l'accesso qualificato alla piattaforma telematica di Ateneo);
- dichiarazione di ciascun commissario che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e di non avere relazioni di parentela, coniugio ed affinità, entro il quarto grado incluso, con gli stessi;
- dichiarazione di ciascun commissario di non sussistenza di collaborazione che presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale con i candidati;
- dichiarazione di ciascun commissario di assenza di interessi (anche scientifici) rispetto ai lavori da valutare;
- verifica del possesso dei requisiti da parte dei candidati;
- verifica della corrispondenza della documentazione caricata (upload) sulla piattaforma dedicata e gli elenchi dei documenti, titoli e pubblicazioni presentate;
- verifica del rispetto del limite massimo delle pubblicazioni che ciascun candidato poteva presentare come indicato nel bando di selezione;
- valutazione preliminare comparativa dei candidati, con esame analitico del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati ed espressione di motivato giudizio analitico;
- Comunicazione dell'elenco degli ammessi.

L'elenco dei candidati ammessi alla discussione, unitamente ai motivati giudizi analitici relativi alla valutazione preliminare sono trasmessi dalla Commissione al Responsabile del Procedimento per la pubblicazione.

La Commissione stabilisce, altresì, che la prova orale, come indicato nel bando e nel presente verbale avrà luogo presso l'Università degli Studi Gabriele d'Annunzio, presso la sede del Rettorato: Via dei Vestini n. 31 (ingresso Via Pescara) - Chieti Scalo - (riferimento: Settore Personale Docente e Rapporti con la ASL II livello), in data 28/02/2019, con inizio alle ore 14:30.
(2)

Il Presidente firma il verbale sin qui redatto e lo invia a mezzo di posta elettronica agli altri commissari. Dopo ampia discussione collegiale, i commissari predeterminano i criteri sia della valutazione preliminare, sia della valutazione definitiva, nonché della valutazione della prova orale volta all'accertamento della conoscenza della lingua. I Commissari rendono per e-mail apposita dichiarazione di approvazione dei criteri concordati.

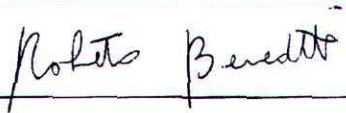
Tutte le dichiarazioni, unitamente alle copie dei documenti di identità in corso di validità, inviate dai Commissari al Presidente, si allegano al presente verbale.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dalla Commissione inviato per posta elettronica all'indirizzo concorsigelmini2018@unich.it al Responsabile del Procedimento per la pubblicizzazione sull'Albo Ufficiale on-line di Ateneo e sul sito web dell'Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 15:50

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. ROBERTO BENEDETTI	
Prof. PAOLO POSTIGLIONE	
Prof. MARIA SIMONA ANDREANO	

PROCEDURA COMPARATIVA PUBBLICA PER LA STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO TEMPO PIENO AI SENSI DELL'ART. 24 CO. 3 LETT. B) DELLA L. 240/2010 - S.C. – 13/D2 – SSD SECS-S/03 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA (INDETTA CON D.R. N. 3559/2018 PROT. 48909 DEL 31/07/2018 IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO SULLA G.U. N. 68 DEL 28/08/2018) REINDIZIONE DELLA VALUTAZIONE A SEGUITO SENTENZA TAR PESCARA N. 04/2020 E SENTENZA N.294/2021 EMESSA IN SEDE DI OTTEMPERANZA

DICHIARAZIONE

IL SOTTOSCRITTO **PROF. CLAUDIO LUPI**, MEMBRO DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER LA PROCEDURA COMPARATIVA PUBBLICA PER LA STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO TEMPO PIENO AI SENSI DELL'ART. 24 CO. 3 LETT. B) DELLA L. 240/2010 - S.C. – 13/D2 – SSD SECS-S/03 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA (INDETTA CON D.R. N. 3559/2018 PROT. 48909 DEL 31/07/2018 IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO SULLA G.U. N. 68 DEL 28/08/2018) REINDIZIONE DELLA VALUTAZIONE A SEGUITO SENTENZA TAR PESCARA N. 04/2020 E SENTENZA N.294/2021 EMESSA IN SEDE DI OTTEMPERANZA

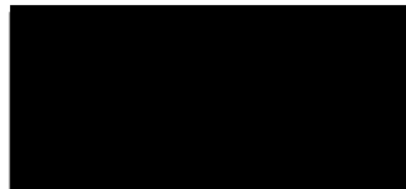
DICHIARA

CON LA PRESENTE DI AVER PARTECIPATO, IN VIA TELEMATICA A MEZZO COLLEGAMENTO AUDIO-VISIVO SKYPE E PROPRIO ACCOUNT E-MAIL lupi@unimol.it, ALLA DEFINIZIONE DEI CRITERI DI MASSIMA PER LA VALUTAZIONE DEI CANDIDATI PER LA SUDETTA PROCEDURA E DI CONCORDARE CON IL VERBALE N. 1 A FIRMA DEL PROF. MARIO MAZZOCCHI, SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE.

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA ALTRESI' DI ALLEGARE COPIA DEL PROPRIO DOCUMENTO DI IDENTITÀ.

Campobasso, 2 Luglio 2021

In fede



PROCEDURA COMPARATIVA PUBBLICA PER LA STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO TEMPO PIENO AI SENSI DELL'ART. 24 CO. 3 LETT. B) DELLA L. 240/2010 - S.C. – 13/D2 – SSD SECS-S/03 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA (INDETTA CON D.R. N. 3559/2018 PROT. 48909 DEL 31/07/2018 IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO SULLA G.U. N._68 DEL 28/08/2018) REINDIZIONE DELLA VALUTAZIONE A SEGUITO SENTENZA TAR PESCARA N. 04/2020 E SENTENZA N.294/2021 EMESSA IN SEDE DI OTTEMPERANZA

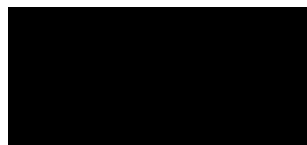
DICHIARAZIONE

Il sottoscritto **prof. Giovanni Trovato**, membro della commissione giudicatrice per la procedura comparativa pubblica per la stipula di un contratto di lavoro subordinato ricercatore a tempo determinato tempo pieno ai sensi dell'art. 24 co. 3 lett. b) della L. 240/2010 - S.C. – 13/D2 – SSD SECS-S/03 – presso il dipartimento di economia (indetta con D.R. n. 3559/2018 prot. 48909 del 31/07/2018 il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. n._68 del 28/08/2018) reindizione della valutazione a seguito sentenza TAR Pescara n. 04/2020 e sentenza n.294/2021 emessa in sede di ottemperanza,

dichiara con la presente di aver partecipato, in via telematica a mezzo collegamento audio-visivo Skype e proprio account e-mail giovanni.trovato@uniroma2.it, alla definizione dei criteri di massima per la valutazione dei candidati per la suddetta procedura e di concordare con il Verbale n. 1 a firma del prof. Mario Mazzocchi, segretario della Commissione Giudicatrice.

Il sottoscritto dichiara altresì di allegare copia del proprio documento di identità.

Roma 2/07/2021



Allegare copia scansionata del proprio documento di identità in corso di validità